

Reti di imprese in FVG

(febbraio 2019)

Crescono a doppia cifra le imprese del Friuli Venezia Giulia che "fanno rete" e confermano la Regione sul secondo gradino in Italia per propensione all'utilizzo di questa forma di aggregazione e collaborazione aziendale.

Secondo l'elaborazione dell'Ufficio studi di Confindustria Udine su dati Infocamere, in Regione le imprese in rete al 31 dicembre 2018 erano 1.410, con un tasso di incremento complessivo annuale del +17,7%.

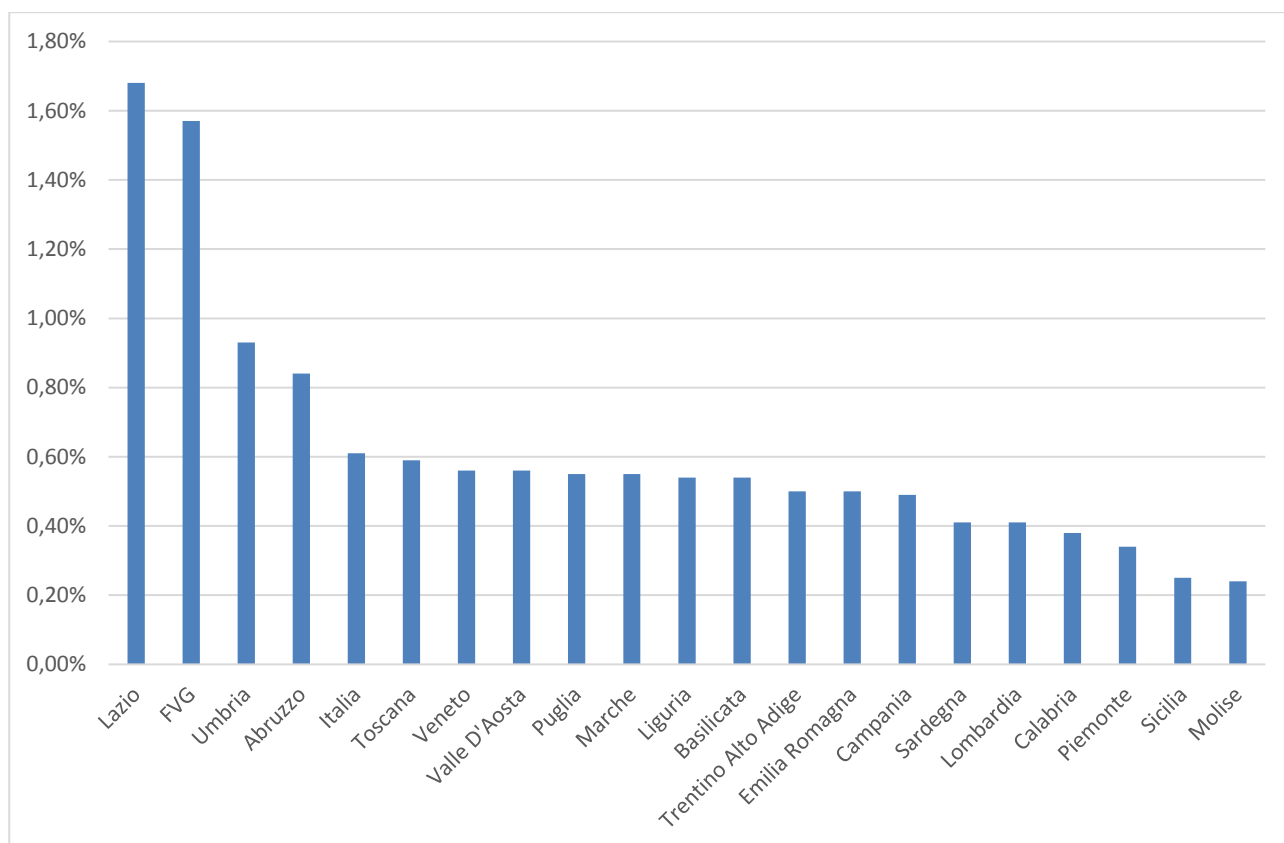
Rapportando il numero delle imprese in rete al totale delle imprese attive, emerge che il Friuli Venezia Giulia, con 1,57%, è la seconda regione in Italia con la più alta propensione a fare rete, preceduta solo dal Lazio (1,68%) e seguita, a distanza, da Umbria (0,93%) e Abruzzo (0,84%)». La media nazionale si attesta allo 0,61%.

Il contratto di rete, che è un accordo con il quale più imprenditori si impegnano a collaborare al fine di accrescere sia individualmente che collettivamente la propria capacità innovativa e la propria competitività sul mercato, rappresenta in FVG la soluzione ottimale per le imprese che vogliono allargare la portata o l'ambito delle proprie attività senza perdere autonomia, centralità, storia e identità

Le Reti sono quindi lo strumento per diventare grandi rimanendo piccoli.

I motivi che spingono a costituire una rete sono da ricercarsi, in particolare, nell'opportunità di mettere a fattor comune le conoscenze dei singoli, favorire l'integrazione di filiera, favorire e potenziare la visibilità delle aziende retiste, presentare ai clienti un'offerta più completa, contare su una maggiore capacità produttiva e innovativa.

Propensione a fare rete delle imprese attive nelle Regioni d'Italia



Elaborazione Ufficio Studi Confindustria Udine su dati InfoCamere